AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO SPERIMENTALE DI EDUCATIVA DOMICILIARE IN FAVORE DI MINORI DIVERSAMENTE ABILI INTEGRATA "SEMI" - III ANNUALITA'

Il Comune di Bari – Ripartizione Servizi alla Persona

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la fruizione del servizio sperimentale di educativa domiciliare in favore di minori diversamente abili integrata "SEMI", disciplinato con deliberazione di Giunta comunale n. 842 del 11/12/2017, da ultimo modificato con Delibera di Giunta comunale n. 807/2019.
Il Servizio "SEMI" costituisce un intervento personalizzato che ha l'obiettivo di consentire al minore diversamente abile di mantenere l'autonomia di vita nella propria casa e nel proprio ambiente familiare e sociale nei casi in cui è impossibilitato a provvedere a se stesso o non dispone di un adeguato aiuto familiare; di favorire il recupero della funzionalità nella sua crescita evolutiva con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, nella prospettiva di una progressiva socializzazione all'interno dell'ambiente scolastico, del territorio, sotto il profilo della comunicazione e formazione personale e relazionale; di consentire al minore diversamente abile di permanere nel suo ambiente di vita riducendo al minimo il ricorso a strutture residenziali; elevare la qualità di vita del minore con disabilità per prevenire fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale; di favorire la socializzazione, l'informazione e la partecipazione ad iniziative ed attività culturali e ricreative; di sviluppare e potenziare le capacità psico-fisiche dei soggetti portatori di handicap attraverso attività finalizzate all'autonomia.
Non rientrano interventi di assistenza sanitaria, farmacologica e terapeutica.

1. Requisiti di accesso e descrizione del servizio

Possono accedere al servizio i minori diversamente abili (ex L. 104/92), di età compresa tra 0 e 18 anni, che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva e che alla data di presentazione della domanda siano in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

- residenza nel Comune di Bari e/o possesso di regolare permesso di soggiorno per i minori stranieri soggiornanti nel territorio del Comune di Bari;
- stato di invalidità con riconoscimento della indennità di frequenza e/o dell'indennità di accompagnamento, accertato dalla competente Commissione Sanitaria;
- stato di disabilità in condizioni di handicap grave ex L. 104/92, art. 3, comma 3, accertato dalla competente Commissione Sanitaria.

2. Modalità di accesso al servizio

La domanda di accesso al servizio dovrà essere presentata, **entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso,** su apposito modello allegato all'avviso pubblico (All. A: Modello di domanda di accesso, disponibile sul sito del Comune di Bari: www.comune.bari.it), da parte di uno genitori o di chi ne fa le veci (tutore, affidatario ecc.) del minore diversamente abile, presso lo sportello di Segretariato Sociale del Municipio di appartenenza, a mani o a mezzo posta elettronica certificata:

- **MUNICIPIO I** (Libertà, Murat, S. Nicola, Madonnella, Japigia, Torre a Mare): Via Trevisani, 206 – 70123 Bari
Tel. 080/5772914 - PEC: municipio1.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- **MUNICIPIO II** (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca): Via Stradella del Caffè, 26 - 70124 Bari
Tel. 080/5774844 - PEC: municipio2.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- **MUNCIPIO III** (San Paolo, Stanic, Marconi, San Girolamo, Fesca, Villaggio del Lavoratore): Via V. Ricchioni, 1 - 70123 Bari
Tel. 080/5774642 - PEC: municipio3.comunebari@pec.rupar.puglia.it
- **MUNICIPIO IV** (Carbonara, Ceglie, Loseto): Via Vittorio Veneto, 92 – 70131 bari
Tel. 080/5774906 - PEC: municipio4.comunebari@pec.rupar.puglia.it
- **MUNCIPIO V** (Palese, Santo Spirito, Catino, San Pio): Piazza Bellini, 1 – 70128 Bari
tel. 050/5776043 - PEC: muncipio5.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per le domande consegnate a mani farà fede la data e l'ora di arrivo attestato dagli uffici del Segretariato Sociale; per le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata sarà considerata la data e l'ora di invio delle stesse.

Alla suddetta domanda, compilata e sottoscritta da uno dei genitori o da chi ne fa le veci (tutore, affidatario, ecc.) del minore diversamente abile, dovrà essere allegata, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- copia del documento di identità del richiedente il servizio;
- copia del documento di identità e del codice fiscale del minore diversamente abile per cui si chiede il servizio;
- copia del verbale in corso di validità rilasciato dalla competente Commissione Sanitaria attestante lo stato di invalidità con diritto all'indennità di frequenza;
- copia del verbale in corso di validità rilasciato dalla competente Commissione Sanitaria attestante lo stato di disabilità in condizioni di handicap grave ex L. 104/92, art. 3, comma 3;
- copia della attestazione ISEE o DSU anno 2021.

Le domande pervenute oltre il termine indicato o che siano prive della documentazione richiesta o presentate con modalità diverse da quelle innanzi indicate non saranno prese in considerazione.

La richiesta di accesso al servizio ha validità annuale, pertanto, dovrà essere rinnovata da coloro che già fruiscono del servizio "SEMI".

3. Criteri per la formulazione della graduatoria

Per ogni domanda di accesso al servizio pervenuta, il Servizio Sociale competente avrà cura di completare l'all. B al presente avviso "indicazione dei criteri di priorità di accesso".

Scaduto il termine di presentazione delle domande ed a seguito di inoltro da parte del Servizio Sociale competente della domanda di accesso completa dell'all. B, previa istruttoria formale sulle domande di partecipazione pervenute per verificarne la regolarità sostanziale e formale, qualora le domande pervenute siano superiori al numero dei posti disponibili, verrà stilata una graduatoria dei minori ammissibili al servizio, secondo i criteri di priorità di cui all'art. 6 del vigente disciplinare, di seguito indicati:

a) minori disabili con provvedimenti di tutela dell'Autorità Giudiziaria (esentati dalla presentazione di apposita istanza di accesso al servizio);

b) minori disabili appartenenti a nuclei familiari con attestazione ISEE Ordinario inferiore ad € 3.000,00;

c) minori a rischio di inserimento in strutture residenziali al fine di evitare l'istituzionalizzazione;

d) minori i cui genitori presentano gravi difficoltà nello svolgimento della funzione genitoriale ed educativa ovvero nel cui nucleo familiare vi sono delle difficoltà di tipo sociale, economico o di integrazione culturale che determinano in modo significativo un aggravamento della condizione della disabilità certificata;

e) minori appartenenti a nuclei familiari con più soggetti disabili.

La presenza nello stesso nucleo familiare di più elementi tra quelli sopraindicati comporta il conseguente aumento della definizione del livello di priorità.

In subordine ai suddetti criteri, la graduatoria di accesso sarà stilata sulla base dell'ISEE posseduto.

L'inserimento al servizio avverrà nei limiti dei posti disponibili, pari ad un massimo di n. 40 utenti. Le domande pervenute eccedenti il numero dei posti disponibili confluiranno in una lista di attesa, alla quale si attingerà per successivi immissioni al servizio nella ipotesi di sopravvenuta disponibilità di posti e/o di disponibilità di ore non lavorate da parte degli educatori e non recuperate dai singoli minori ammessi al servizio.

L'attivazione del servizio per i singoli minori avverrà a cura del Gestore del Servizio a seguito dell'adozione di Determina Dirigenziale di ammissione dei minori diversamente abili al servizio di educativa domiciliare "SEMI".

Il servizio può essere sospeso o cessare se: - i familiari del minore diversamente abile ne fanno espressa richiesta scritta;
- il minore e le famiglie non rispettano il P.E.I. (Piano Educativo individualizzato) redatto dall'Assistente Sociale di riferimento;
- vengano meno le condizioni per attivare gli interventi educativi o per portarli a termine.

4. Compartecipazione dell'utente al costo dei servizi

Il richiedente/famiglia del minore diversamente abile ammesso ad usufruire del servizio "SEMI" è tenuto a corrispondere una tariffa a titolo di compartecipazione al costo del medesimo servizio nella misura stabilita all'art. 7 del disciplinare approvato con delibera di Giunta comunale n. 807 del 31/10/2019 e ss.m.i. che, ad oggi, è così determinata:
a) la soglia al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, co.7. del RR 11/2015, viene individuata in un valore ISEE uguale a € 3.000,00;
b) per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 3.001,00 ed € 10.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 11,70, ossia il 3% del costo mensile della prestazione;
c) per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 10.001,00 ed € 20.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 23,40, ossia il 6% del costo mensile della prestazione;
d) per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 20.001,00 ed € 40.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 39,00, ossia il 10% del costo mensile della prestazione;
e) per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 40.001,00 ed € 60.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 156,00, ossia il 40% del costo mensile della prestazione;
f) per qualsiasi valore ISEE oltre i 60.000,00 € il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere il costo mensile della prestazione pari ad € 390,00.
Qualora nel corso della fruizione del servizio intervenga una deliberazione di Giunta comunale che modifichi l'importo della quota di compartecipazione, il richiedente/famiglia del minore diversamente abile ammesso ad usufruire del servizio sarà tenuto al pagamento della quota di compartecipazione secondo i nuovi e diversi importi stabiliti.

La persona interessata riceverà una comunicazione dall'ufficio comunale relativa al pagamento da effettuare e all'importo dovuto. Nel documento troverà l'Identificativo Univoco di Versamento (codice IUV), con questo codice sarà possibile recarsi direttamente presso uno sportello abilitato (posta, banca, tabaccheria, etc.) o procedere con il pagamento online. Sarà possibile pagare online sulla piattaforma MyPay , compilando la sezione "Avviso di Pagamento" con il

proprio codice IUV e con tutti i campi obbligatori contrassegnati da asterisco. Una volta inserite tutte le informazioni necessarie e obbligatorie, si potrà procedere con il pagamento.

5. Modalità di svolgimento e sede del Servizio

Il servizio, di durata annuale, sarà svolto in favore di ciascun minore per n. 6 ore settimanali prevalentemente presso il proprio domicilio, purché l'immobile ove dovrà svolgersi il servizio sia ubicato nel territorio comunale di Bari, abbia i requisiti previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione ed abbia la possibilità di destinare "spazi dedicati" alle attività con i minori. Nel caso di indisponibilità di spazi dedicati, il Servizio Sociale competente valuterà la possibilità di dislocare alcune attività mirate presso le sedi dei Servizi Welfare cittadino o di altre Agenzie Educative Territoriali.

Sono previste anche attività extradomiciliari presso le Agenzie Educative Territoriali o altre strutture individuate dall'Ente Gestore.

In casi particolari il Comune si riserva di aumentare o ridurre il monte ore settimanale degli interventi educativi.

6. Controlli

Il Comune, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000, potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese dal sottoscrittore della domanda di accesso al servizio. Qualora, a seguito dei controlli, emergano dichiarazioni mendaci o l'uso e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, si provvederà a denunciare il fatto alle autorità competenti, per le conseguenti responsabilità civili, penali ed amministrative, e si disporrà la revoca del servizio e di eventuali benefici economici.

7. Informazioni

Per informazioni e assistenza circa il presente avviso, la domanda e le modalità di compilazione della stessa, gli interessati possono rivolgersi presso lo Sportello di Segretariato Sociale del Municipio di appartenenza.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali.

Tutti i dati personali e sensibili forniti nella domanda di accesso al servizio sono essenziali e saranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Bari.

Il Responsabile del trattamento è il Dott. Vito Bivacco – Dirigente Settore Servizi Sociali.

9. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Angela Miccione – POS Politiche sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari– Ripartizione Servizi alla Persona, Piazza I. Chiurlia, 27 – 70122, Bari.

10. Pubblicità

Il presente avviso, completo del modello di domanda di accesso al servizio (All. A) e del modello dei criteri di priorità di accesso (All. B) è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Bari all'indirizzo: http://www.comune.bari.it, nella sezione "Bandi e concorsi / Bandi di gara – Altri avvisi".

Copia del modello di domanda di accesso può essere, altresì, ritirata presso gli sportelli del Segretariato Sociale del Municipio di appartenenza.

11. Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente avviso è competente il Foro di Bari.

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI
Arch. Vito Bivacco

Allegati:

All. A: Modello di domanda di accesso al servizio

All. B: indicazione criteri di priorità di accesso.